



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Provincia di Pisa

AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO

DETERMINAZIONE n. 352 del 25-07-2024

OGGETTO: CONCESSIONE ASSEGNI MATERNITÀ INPS - ANNO 2024

IL RESPONSABILE DI DIREZIONE DELL'AREA

Visti:

- o la Legge n. 448 del 23 Dicembre 1998, che all'art. 66 ha istituito la misura dell'assegno di maternità;
- o il Decreto Ministeriale 15 luglio 1999 n. 306 "Regolamento recante disposizioni per gli assegni per il nucleo familiare e di maternità" che indica, in maniera dettagliata, i requisiti necessari per aver diritto ai suddetti assegni e le modalità di erogazione degli stessi;
- o il Decreto Ministeriale 21 dicembre 2000, n. 452 "Regolamento recante disposizioni in materia di assegni di maternità e per il nucleo familiare";
- o il D. Lgs 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'art. 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53";
- o il Decreto 25 maggio 2001 n. 337 "Regolamento recante modifiche al Decreto del Ministro per la solidarietà sociale 21 dicembre 2000, n. 452, in materia di assegni di maternità e per i nuclei familiari con tre figli minori";
- o il Provvedimento del Direttore della SDS Pisana n. 235 del 29/12/2017 con cui sono stati ritenuti ammissibili alla procedura di "riconoscimento assegno di maternità" i cittadini di paesi terzi titolari di permesso di soggiorno rilasciato per motivo di "assistenza minori" o motivi familiari" che al momento della presentazione della domanda attestino la loro condizione di disoccupazione e l'iscrizione all'ufficio di collocamento come disoccupato;
- o le rivalutazioni per l'anno 2024 della misura dell'assegno di maternità concesso dai Comuni e dei requisiti economici indicati nella Corcolare Inps n. 40 del 29 febbraio 2024.

Considerato che l'assegno di maternità deve essere richiesto al comune di residenza, che provvede alla verifica delle istanze e alla relativa concessione, e viene erogato dall'INPS.

Rilevato che sono state presentate, da parte di cittadini residenti nel Comune di Crespina Lorenzana n. 1 domande per la concessione dell'assegno di maternità per l'anno 2024;

Accertato che le domande di cui sopra sono state esaminate e, nel corso dell'istruttoria, è stata verificata la sussistenza dei requisiti per la concessione degli assegni per tutte le domande presentate.

Visti gli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 147 bis comma 1 del T.U. 267/2000 introdotto dall'art. 3 comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012

convertito con modificazioni nella L. 7/12/2012 n. 213, con riguardo al controllo preventivo sulla regolarità amministrativa e contabile, da esprimersi obbligatoriamente dal Responsabile del servizio, attraverso apposito parere;

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 28.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026;

Visto il Decreto sindacale n. 8 del 23/10/2023 di attribuzione alla sottoscritta delle funzioni di cui all'art. 107 del D. Lgs 267/2000 in applicazione dell'art. 109 del D. Lgs. 267/2000;

DETERMINA

1. di ammettere a beneficiare dell'assegno di maternità per l'anno 2024 i cittadini di cui agli Allegati A e B, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che viene omessa la pubblicazione dell'Allegato A in conformità delle norme in materia di privacy;
3. di trasmettere all'INPS, che provvederà al pagamento, i dati necessari per la emissione dei relativi assegni agli aventi diritto;
4. di dare atto dell'assenza di conflitti di interesse di tutti i soggetti coinvolti dal presente procedimento amministrativo e competenti ad adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali e del provvedimento finale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 e ss.mm.ii;
5. di attestare la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;
6. di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio o, in alternativa, al Presidente della Repubblica entro e non oltre 120 giorni;
7. di dare atto, altresì, che il Responsabile del Procedimento, individuato per la presente procedura, è la dipendente Marina Gorreri, Servizio Sociale e Anagrafe.

Il presente atto, non comportando impegno di spesa, viene trasmesso all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione all'albo e per la conservazione tra gli atti dell'Ente.

Il Responsabile di Direzione
AREA DEI SERVIZI AL CITTADINO
f.to ELENA SANTORO

(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs.82/2005 smi
che sostituisce il documento cartaceo e la sottoscrizione autografa)